

CAMPAGNA ABBONAMENTI
Gli abbonamenti sono in vendita

da sabato 20 a martedì 23 gennaio presso la biglietteria del Teatro dei Servi, in orario 9-12.30 / 15.30-19

sabato 27 e domenica 28 gennaio presso la biglietteria del Teatro Guglielmi, in orario 9-12.30 / 15.30-19

da sabato 20 a domenica 28 gennaio, esclusivamente a prezzo intero, sul circuito Vivaticket.

orario biglietteria e prevendita da lunedì 29 a martedì 30 gennaio (ore 9-12.30 / 15.30-19), presso la biglietteria del teatro dei Servi, sono messi in vendita i biglietti di tutti gli spettacoli della rassegna.

I biglietti sono acquistabili durante gli ordinari giorni di apertura della biglietteria del Teatro Guglielmi e del Teatro dei Servi. La biglietteria del Teatro ospitante è aperta un giorno prima di ogni spettacolo (ore 9-12.30 e ore 15.30-19) e nei giorni di spettacolo (ore 9-12.30 e ore 18-21).

Gli orari di apertura delle biglietterie sono pubblicati sulle pagina FB e su www.teatroguglielmi.it

biglietteria on-line

dalle ore 9 di lunedì 29 gennaio i biglietti per tutti gli spettacoli della stagione possono essere acquistati, esclusivamente a prezzo intero, presso il circuito Vivaticket, canale ufficiale di prevendita del teatro.

Non è ammessa prenotazione. Nel caso di esaurimento dei posti disponibili l'orario di prevendita potrà subire delle variazioni. Gli spettacoli iniziano alle ore 21. Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario d'inizio. A spettacolo iniziato i ritardatari potranno avere accesso alla sala secondo le indicazioni del personale di Sala, anche in posti diversi da quelli acquistati. Le persone diversamente abili sono benvenute a teatro. Per garantire la migliore assistenza è necessario prenotare il proprio posto il giorno prima dello spettacolo.

prezzi abbonamenti intero da € 28 a € 60 ridotto da € 25 a € 53

prezzi biglietti intero da € 8 a € 17 ridotto da € 7 a € 15 biglietto studenti € 8 (per i possessori della Carta Studente della Toscana e per i gruppi scolastici organizzati in rapporto con il Teatro)

riduzioni under 30, over 65

info tel. 0585 490576 – 0585 490213 eventi@comune.massa.ms.it
ufficio relazioni con il pubblico tel. 800 013 846
biglietteria – tel. 0585 811973

direzione artistica Cinzia Bertilorenzi e FTS onlus

teatroguglielmi.it
toscanaspettacolo.it



fts onlus con voi

Fondazione Toscana Spettacolo onlus è la rete teatrale fondata dalla Regione Toscana nel 1989 per la diffusione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e della creazione artistica toscana di qualità e innovazione. Riconosciuta dal Ministero della Cultura come primo Circuito Regionale Multidisciplinare in Italia di prosa, danza, musica e circo contemporaneo. Uno degli obiettivi principali del Circuito è diffondere e promuovere la cultura teatrale e agevolare l'accessibilità con particolare attenzione alle giovani generazioni, anche attraverso progetti mirati e riduzioni sui biglietti d'ingresso agli spettacoli.

Carta dello spettatore FTS

La carta gratuita che si trova nelle biglietterie dei teatri per accedere a molti servizi tra cui biglietti ridotti, biglietti last minute e riduzioni speciali.

Biglietto sospeso

Iniziativa organizzata in collaborazione con le associazioni del territorio, per regalare una serata a teatro a chi vive un momento di difficoltà.

Per gli Under 35

Buon compleanno a teatro

Ingresso gratuito nel giorno del compleanno, dietro presentazione di un documento di identità.

Per gli studenti universitari

Carta Studente della Toscana

Ingresso ridotto €8 per gli studenti delle Università della Toscana possessori della carta.

FTS per l'ambiente

"Alimentate il vostro amore per la natura, perché proprio questo è il vero modo per capire l'arte sempre di più". Vincent van Gogh

Fondazione Toscana Spettacolo è da sempre attenta ai comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e sensibile al benessere delle comunità. Lasciare a casa l'auto può avere un grande impatto sull'ambiente e sulla

salute. È dimostrato che camminare accresce anche la capacità di pensare in modo creativo per questo se il vostro tragitto è troppo lungo per andare a piedi, prendete i mezzi pubblici o la bicicletta.

Per condividere la cura e il rispetto per l'ambiente gli spettatori che presentano l'abbonamento mensile in corso di validità ad un mezzo di trasporto pubblico hanno diritto al biglietto ridotto nei teatri del Circuito.

Sostieni FTS onlus

Dona il 5x1000 nella tua dichiarazione dei redditi. Codice fiscale 04210330488

Art Bonus

Sostieni le attività di FTS onlus. La normativa consente la detrazione dalle imposte fino al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. (per approfondimenti: toscanaspettacolo.it/artbonus)

CONTEMPORANEAMENTE A MASSA

Comune di Massa
Fondazione Toscana Spettacolo onlus

TEATRO
GUGLIELMI
TEATRO
DEI SERVI

CITTÀ DI MASSA



fts fondazione toscana spettacolo onlus



REGIONE TOSCANA
MINISTERO DELLA CULTURA



Teatro dei Servi
giovedì 1 febbraio, ore 21

SID **fin qui tutto bene**

con Alberto Boubakar Malanchino
musica live e sound design Ivan Bert e Max Magaldi
regia e drammaturgia Girolamo Lucania
concept scenografico Ivan Bert
direzione tecnica Alessandro Vendrame
videoproiezioni Niccolò Borgia
da un'idea di Ivan Bert e Girolamo Lucania
produzione Cubo Teatro

Sid, italiano, origini algerine, quindici anni forse sedici, forse diciassette. Veste sempre di bianco, perché il bianco è il colore del lutto per i musulmani. Vive come uno dei tanti ragazzi di una delle tante periferie dell'occidente. Vive nel mondo drogato della società dello spettacolo e per uscire dalla disperazione e dalla noia di nascosto legge, ascolta musica, vede film. Recita, recita sempre fino a dimenticare di essere Sid. Colleziona sacchetti di plastica, di carta, di tessuto, di materiale biodegradabile, tutti rigorosamente, firmati. Bello, intelligentissimo, raffinato lettore, perfettamente padrone delle più sottili sfumature della lingua.

Sid è un serial killer del futuro, una star. Uccide soffocando le sue vittime nei sacchetti di plastica alla moda. Ha ucciso probabilmente per noia, sicuramente per uno scopo più alto.

La sua storia, è un film "senza montaggio", un torrenziale monologo che è un concerto Hip Hop suonato dal vivo: scorrono schegge di vita, di bullismo, di consumo, di ragazzi annoiati, dei "fuck you", di canne, droga, desolazione, di vagabondaggi nei "templi del consumo".

durata: 1h



Teatro dei Servi
venerdì 8 marzo, ore 21

Anna Meacci, Daniela Morozzi, Chiara Riandino **PICCOLE DONNE CRESCONO?**

di Anna Meacci, Daniela Morozzi, Chiara Riandino
regia Matteo Marsan
scenografia Matteo Marsan e Davide Lettieri
luci Davide Lettieri
fonica Damiano Magliozzi
organizzazione Emilia Paternostro
promozione Monica Cerretelli
produzione Catalyst/Lo Stanzone delle Apparizioni

Daniela Morozzi, Anna Meacci e Chiara Riandino sono le protagoniste di un testo brillante e commovente, a tratti parodistico e irriverente. Loro anche la scrittura drammaturgica che resta fedele al romanzo, seppur destrutturandolo nel linguaggio e nella tessitura generale per far emergere gli aspetti moralistici e i precetti etici tradizionali nei quali Jo, Meg, Amy e Beth sono inserite, ma anche la loro rabbia nei confronti delle costrizioni sociali e dell'onnipresente maschilismo.

Le sorelle March tentano a modo loro di infrangere le secolari leggi che stabilivano quale fosse la condotta appropriata ad una donna, rappresentano "un'incessante lotta anche interiore per trasformare la femminilità in qualcosa di meno piccolo". Esattamente come noi, ancora oggi. L'epistolario e la biografia della Alcott fanno da contrappunto ai dialoghi per disegnare un quadro nuovo e tentare una risposta possibile al punto interrogativo presente nel titolo: "Piccole donne crescono?". Eppure, Louise May Alcott ha inventato un genere diventando essa stessa un classico mondiale con cui dobbiamo rapportarci per proporre una nuova visione dell'identità femminile.

durata: 1h 50'



Teatro Guglielmi
venerdì 12 aprile, ore 21

CIRANO DEVE MORIRE

liberamente ispirato a *Cyrano de Bergerac* di Edmond Rostand
di Leonardo Manzan, Rocco Placidi
regia Leonardo Manzan
con Paola Giannini, Michele Eburnea, Giusto Cucchiarini
musiche originali di Franco Visioli e Alessandro Levrero eseguite dal vivo da Filippo Lilli
luci Simone De Angelis eseguite da Giuseppe Incurvati
scene Giuseppe Stellato
costumi Graziella Pepe
produzione *La Biennale di Venezia nell'ambito del progetto Biennale College Teatro - Registi Under 30 con la direzione artistica di Antonio Latella*
produzione nuovo allestimento 2022 *La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, Elledieffe, Fondazione Teatro della Toscana*

Spettacolo vincitore del Bando Biennale College indetto dalla Biennale Teatro di Venezia 2018

Cirano deve morire è una riscrittura per tre voci del Cyrano di Bergerac di Edmond Rostand. Uno spettacolo-concerto con testi e musiche originali dal vivo, in bilico tra musical e dj set, costumi d'epoca e luci strobo, che trasforma la poesia di fine '800 in potenti versi rap. Rime taglienti e ritmo indiolato affrontano in modo implacabile il tema della finzione attraverso il racconto di inganni e di morte, di fedeltà agli altri e di tradimento di sé stessi, di parole che seducono e di silenzi che uccidono. Una straordinaria storia di amore e di amicizia, uno dei più famosi "triangoli" del teatro moderno: la storia di due amici e di una donna di cui entrambi si innamorano.

durata: 1h 30'



Teatro Guglielmi
domenica 21 aprile, ore 21

(H)AMLETO

ispirato ad *Amleto* di William Shakespeare
progetto speciale di Factory Compagnia Transadriatica
a cura di Tonio De Nitto e Fabio Tinella
assistente Carmen Ines Tarantino
testo Fabrizio Tana
con Alessandra Cappello, Lara Capoccia, Anna Giorgia Capone, Nicola De Meo, Francesca De Pasquale, Francesca Peluso, Alessandro Rollo, Antonella Sabetta, Stefano Solombrino, Diomede Stabile, Fabrizio Tana, Carmen Ines Tarantino/Silvia Lodi, Fabio Tinella, Elena Urso
produzione Factory Compagnia Transadriatica

(H)amleto è il punto di arrivo della ricerca di Factory Compagnia Transadriatica su teatro e disabilità, un'indagine sul corpo non conforme attraverso lo sguardo e le parole non conformi che accompagnano la discesa nell'abisso shakespeariano. Un gruppo misto di persone con e senza disabilità si è cimentato con la tragedia per eccellenza, ne ha scandagliato i temi e le possibilità provando, attraverso di essa a rivendicare la propria esistenza, quell'esserci, quel "to be" che ci fa aggrappare alla vita anche quando ne perdiamo il senso. Fabrizio Tana, autore e attore con la sindrome di Down, scrive il testo come un parto libero di pensieri raccolti per più di un anno, attraverso messaggi e lettere, parole in cui persona e personaggio si confondono inventando una grammatica speciale, essenziale ed esistenziale.

durata: 1h 20'